ROMAGNA Corriere di Rimini e San Marino

Quotidiano

Data 21-08-2011
Pagina 4
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

LA KERMESSE DI CL: OGGI SI PARTE

Più di cento incontri, mostre, spettacoli e dibattiti. Affrontati temi quali l'immigrazione, l'Europa e la situazione economica italiana e del mondo

Meeting, alla ricerca della certezza

Da oggi a sabato in Fiera la manifestazione di Cl. Il messaggio del Santo Padre

RIMINI. "E' ancora possibile nel tempo in cui viviamo, fragile e in continuo cambiamento, riconoscere e vivere per qualcosa di certo? Oppure il destino per gli uomini è quello di rimanere in balia delle circostanze? E se questa certezza è veramente impossibile, come sostengono in molti, perchè l'uomo continua a desiderarla?". E' il tema della XXXII edizione del Meeting che comincia oggi con l'inaugurazione del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (*altri articoli a pagina 3*) e prosegue fino al 27 agosto. "E l'esistenza diventa una immensa certezza", il titolo sul quale si confrontano tutti coloro che partecipano al Meeting perchè, come scrive il Santo Padre nel messaggio inviato a firma del Segretario di Stato Tarcisio Bertone agli organizzatori, senza certezza «l'uomo non può vivere». «Ma su quale certezza l'uomo può fondare ragionevolmente la propria esistenza? Qual è, in definitiva, la speranza che non delude? (...) In Cristo Gesù il destino dell'uomo è stato strappato definitivamente dalla nebulosità che lo circondava». Il Meeting proverà a raccogliere questa sfida lanciata da Benedetto XVI, riaprendo una partita da molti dichiarata ormai chiusa. E lo farà, come è suo stile - recita una nota - non in virtù di una più scaltra analisi culturale e politica, ma a partire dall'esperienza in atto di persone che non si accontentano di concepire la propria esistenza come destinata al nulla. Uomini e donne che non censurano il peso dell'incertezza né si sottraggono al lavoro che essa esige, ma che la vivono come il segno evidente che non siamo i padroni di noi stessi, ma siamo in rapporto con qualcosa di Altro, che continua a intervenire nella nostra vita.

«Il compianto don Giussani - continua il messaggio del Santo Padre - che con il suo fecondo carisma è all'origine della manifestazione riminese, ha più volte insistito su questa dimensione fondamentale dell'uomo (...) Se manca questa coscienza è facile cadere nei rischi dell'attualismo, nel sensazionalismo delle emozioni, in cui tutto si riduce a fenomeno, o della disperazione, nella quale ogni circostanza appare senza senso». Un approfondimento sul tema sarà offerto nell'incontro con il filosofo Costantino Esposito, e poi dal filosofo francese Fabrice Hadjadj.

Ad aprire il Meeting sarà il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano sul tema "150 di sussidiarietà", titolo della mostra presente al Meeting, per incontrare un popolo che fa parte di quella storia di "pluralità, diversità, solidarietà e sussidiarietà", cui il presidente ha fatto riferimento nel suo discorso del 17 marzo; un popolo che contribuisce, e desidera continuare a farlo, al bene comune del paese, in un momento in cui il bisogno di coesione è forte e, ancora di più, è necessario recuperare la capacità di desiderio e cambiamento che ha sempre contraddistinto il popolo italiano.

Sempre da una mostra prende le mosse un altro dei contributi culturali che il Meeting offre quest'anno: superare la frattura tra il Gesù della fede e il Gesù storico. Il custode di Terrasanta Pizzaballa e il biblista spagnolo Garcia ci aiuteranno in questo a partire dall'esposizione "Con gli occhi degli Apostoli", che racconta l'incontro di Gesù con gli apostoli a Cafarnao.

Un programma ricco: 132 incontri, 10 mostre, 26 spettacoli. Un orizzonte internazionale con uno sguardo in particolare al mondo arabo, con personaggi quali il presidente di Alzar Usamah Elabed e il segretario generale della Lega Araba Nabil El-Arabi, insieme al ministro degli esteri Franco Frattini. Temi quali l'immigrazione, l'Europa e la situazione economica. Nel corso della settimana saranno a Rimini ospiti come i cardinali Sarah e Tettamanzi, scienziati come Lucio Rossi e John Polkinghorne, imprenditori ed economisti quali John Elkan, Clara Gayrmard, Corrado Passera,Fulvio Conti. E politici come Formigoni, Letta, Lupi, Maroni, Sacconi, Tremonti, Amato, Fassino; e ancora personaggi quali il vicepresidente del Csm Vietti e il segretario della Cisl Bonanni.

L'augurio per tutti gli ospiti, per i visitatori, e gli oltre 3mila volontari - conclude la nota - è che il Meeting sia l'occasione di una scoperta, attraverso eventi e incontri, di ciò che compie il desiderio del vero e l'attesa di compimento che c'è in ogni uomo. Tutto infatti, agli occhi di chi l'attende, può essere l'occasione di riconoscere i tratti inconfondibili della certezza che sostiene la vita.

003700

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMAGNA Corriere di Rimini e San Marino

Quotidiano

Data 21-08-2011
Pagina 4
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it

Il dubbio 1
«Rimanere in balia delle circostanze?»

Il dubbio 2
«Riconoscere e vivere per qualcosa di certo?»

TUTTI AL LAVORO

Volontari da tutto il mondo: 3.270 e non costano un euro

Sono 3.270 le persone che durante le settimana del Meeting impegnano gratuitamente energie, competenze e anche le ferie per consentire lo svolgimento della manifestazione. Provengono da ogni parte d'Italia e (200) anche dall'estero: Egitto, Russia, Gran Bretagna, Brasile, Camerun, Canada, Cile, Costarica, Francia, Kosovo, Lituania, Messico, Nigeria, Spagna, Stati Uniti (...). Bisogna aggiungere altre 800 persone che hanno lavorato per l'allestimento della Fiera.

SI MANGIA

Menù per ogni palato: 25mila pasti al giorno

Sono 21mila i metri quadrati occupati dalle varie proposte di ristorazione del Meeting: romagnola, toscana ("La navicella del mio ingegno), veneto, abruzzese ("Luntane cchiù luntane"). E' assicurato un potenziale di 25mila pasti al giorno.

La platea del Meeting in una passata edizione

003700

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.